

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 13 ottobre 2020, n. 710

Art. 72 L. R. n.7 del 22/10/2018. Azioni per la conservazione e promozione della storia e cultura delle donne, per il sostegno della libertà femminile e della prevenzione e contrasto alle discriminazioni di genere. Approvazione dei criteri e delle modalità per la concessione dei contributi alle Associazioni del Terzo Settore per l'anno 2020.

OGGETTO: Art. 72 L. R. n.7 del 22/10/2018. Azioni per la conservazione e promozione della storia e cultura delle donne, per il sostegno della libertà femminile e della prevenzione e contrasto alle discriminazioni di genere. Approvazione dei criteri e delle modalità per la concessione dei contributi alle Associazioni del Terzo Settore per l'anno 2020.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessora al Turismo e alle Pari Opportunità

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, concernente: "Legge di stabilità regionale 2020";

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022";

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1004, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1005, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n. 68 che provvede all'assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell'art. 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 13, concernente: “Applicazione delle disposizioni di cui agli art. 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell’art. 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell’art. 29 del r.r. n. 2672017;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. 176291 del 27/02/2020 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 170 del 21 marzo 2018, concernente “Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 171 del 21 marzo 2018, con la quale viene confermato l’incarico di Segretario generale della Giunta regionale del Lazio al Dott. Andrea Tardiola;

PRESO ATTO che l’art. 19-bis del citato r.r. n. 1/2002 attribuisce al Segretario Generale, tra l’altro, la funzione di attuazione delle politiche di genere e di promozione della diffusione delle condizioni di parità e della cultura delle pari opportunità;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018, come modificata dalla deliberazione di Giunta regionale, n. 252 del 1° giugno 2018, con la quale si è provveduto, tra l’altro, ad una parziale ridefinizione dell’assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale ed alla relativa rideterminazione delle competenze delle direzioni regionali;

VISTO l’atto di organizzazione 14 giugno 2018, n. G07684 con il quale è stata istituita, ai sensi dell’art. 22 del r.r. n.1/2002, nell’ambito della struttura del Segretario generale, la struttura organizzativa di base denominata Area “Pari Opportunità”;

VISTA la determinazione dirigenziale 9 novembre 2018, n. G14335 con la quale viene conferito l’incarico al dirigente dell’Area “Pari Opportunità” del Segretario generale, alla dott.ssa Arcangela Galluzzo;

VISTA la legge del 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, in particolare l’art. 1 c. 2, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, siglata a Istanbul l’11 maggio 2011 e ratificata dall’Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77, nella quale si riconosce che la violenza di genere, inclusa anche la violenza domestica, è una grave violazione dei diritti umani, dell’integrità fisica e psicologica, della sicurezza, della libertà e della dignità della persona;

VISTA la legge 15 ottobre 2013, n. 119 recante "Nuove norme per il contrasto della violenza di genere che hanno l'obiettivo di prevenire il femminicidio e proteggere le vittime" ed in particolare l’art. 5bis “Azioni per i Centri antiviolenza e le Case rifugio”;

VISTA Legge Regionale 19 marzo 2014, n. 4, "Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo donna";

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio" ed in particolare, l'articolo 33, comma 2, lettera u-bis) che stabilisce che la Regione "promuove iniziative a carattere sociale e culturale per la prevenzione della violenza di genere, programma la rete degli interventi, realizza, finanzia e coordina i servizi preposti alla tutela e alla protezione delle donne vittime di violenza e dei loro figli, in concorso con lo Stato e i Comuni, in conformità alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4";

VISTO l'art. 72 della Legge Regionale 22 ottobre 2018, n. 7 "Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale";

PRESO ATTO che il citato articolo 72, al comma 1 stabilisce che: la "Regione riconosce il ruolo fondamentale delle associazioni senza scopo di lucro che operano nella conservazione e nella promozione della storia e della cultura delle donne, nell'azione di sostegno della libertà femminile e della prevenzione e contrasto alle discriminazioni di genere, ai sensi degli articoli 1 e 3 della Costituzione, dell'articolo 1, comma 1, lettere a) ed e), dell'articolo 7, comma 3, e degli articoli 8 e 9 della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica";

CONSIDERATO CHE ai sensi del comma 2 bis del citato articolo 72 la Regione concede contributi alle Associazioni del Terzo Settore, secondo criteri e modalità definiti con deliberazione della Giunta Regionale, sentita la Commissione Consiliare competente;

VISTO l'art. 2, c.7 della Legge Regionale 28 dicembre 2018 n.13 "Legge di Stabilità regionale 2019";

VISTA la legge regionale del 27 dicembre 2019 n. 28 "Legge stabilità regionale 2020" allegato B Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 04 "Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale" capitolo H41960 dove è previsto uno stanziamento di € 100.000,00 per l'anno 2020 finalizzato a erogare contributi alle Associazioni per la conservazione e la promozione della storia e della cultura delle donne, il sostegno della libertà femminile e della prevenzione e contrasto alla violenza di genere;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio del 13 giugno 2020 n. Z00047 con la quale, a decorrere dal 15 giugno 2020, nel rispetto della salute pubblica e delle misure di sicurezza e prevenzione del contagio da COVID-19, sono consentite, tra l'altro, lo svolgimento di ulteriori attività quali: cinema, spettacoli dal vivo, etc.;

RITENUTO di destinare le risorse stanziare per l'anno 2020 pari a €100.000,00 sul capitolo H41960 per la concessione di contributi alle Associazioni del Terzo Settore per iniziative relative alle seguenti attività:

- Attività di valorizzazione dei luoghi della memoria delle donne, che potranno essere realizzate avvalendosi di iniziative artistiche e creative di vario genere, attraverso l'organizzazione di eventi, manifestazioni, spettacoli etc., che diano ampia diffusione alla storia e alla cultura delle donne.

- Attività volte a valorizzare il ruolo delle donne nella società contemporanea e nella lotta alle discriminazioni, alla violenza e alle disparità tra generi;
- Progetti volti a individuare luoghi di incontro delle donne in cui promuovere il confronto sulla storia e la cultura delle donne nell'azione di sostegno della libertà femminile, della prevenzione e del contrasto alle discriminazioni di genere, nonché del benessere delle donne.
- Progetti di promozione della parità e dell'uguaglianza tra i generi e di promozione alla lotta alla violenza degli uomini sulle donne.

ATTESO che le Associazioni per lo svolgimento delle loro iniziative possono avvalersi, secondo quanto previsto dall'art. 73 della legge regionale in oggetto, di immobili delle amministrazioni locali (Regione, Città Metropolitana, Comuni);

VISTO l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all'articolo 72, comma 2 bis della L. R. n.7 del 22/10/2018, a valere sulle risorse stanziato nel bilancio regionale per l'anno 2020;

DATO ATTO che con successiva determinazione dirigenziale si procederà all'approvazione di apposito avviso pubblico, nel quale saranno specificate le modalità per la redazione dei progetti, nonché i termini e le modalità per la presentazione delle istanze di contributo, come indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTA la legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10 "Disposizioni in materia di riordino delle Società regionali operanti nel settore dello sviluppo economico e imprenditoriale";

RITENUTO di avvalersi, mediante apposita convenzione, della società Lazio Innova S.p.A. per l'attività connessa all'erogazione dei contributi alle Associazioni del terzo settore di cui all'art. 72, comma 1 della L.R. 7/20018;

CONSIDERATO che Lazio Innova S.p.A. è un ente strumentale della Regione Lazio, che svolge funzioni di assistenza tecnica specialistica e che ha già fornito in passato il necessario supporto tecnico per attività della Regione connesse agli interventi in ambito sociale e per iniziative a sostegno delle donne;

PRESO ATTO del parere espresso dalla competente Commissione Consiliare in data 8 ottobre 2020.

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa, che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all'articolo 72, comma 2 bis della L.R. n. 7/2018 a valere sulle risorse stanziato nel bilancio regionale per l'anno 2020 sul Capitolo H41960 per un importo pari ad € 100.000,00;

2. di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si procederà all'approvazione di apposito avviso pubblico, nel quale saranno specificate le modalità per la redazione dei progetti, nonché i termini e le modalità per la presentazione delle istanze di contributo, come indicato nell'allegato A.;
3. di avvalersi della società Lazio Innova Sp.A per l'attività connessa all'erogazione dei contributi di cui al punto 1) alle Associazioni del Terzo Settore per la conservazione e la promozione della storia e della cultura delle donne, il sostegno della libertà femminile e della prevenzione e contrasto alla violenza di genere.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e diffusa sul sito www.regione.lazio.it.

ALLEGATO A

Art. 72 della L.R. n.7 del 22/10/2018 “Azioni per la conservazione e promozione della storia e cultura delle donne, per il sostegno della libertà femminile e della prevenzione e contrasto alle discriminazioni di genere.”. Criteri e modalità per la concessione dei contributi per l’anno 2020.

1. Finalità e risorse

La Regione riconosce il ruolo fondamentale delle associazioni senza scopo di lucro che operano nella conservazione e nella promozione della storia e della cultura delle donne, nell’azione di sostegno della libertà femminile e della prevenzione e contrasto alle discriminazioni di genere, ai sensi degli articoli 1 e 3 della Costituzione, dell’articolo 1, comma 1, lettere a) ed e), dell’articolo 7, comma 3, e degli articoli 8 e 9 della Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica.

Per l’anno 2020 le risorse disponibili sul bilancio Regionale, missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”, programma 04 “Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale” CAPITOLO H 41960, sono pari ad euro 100.000,00.

Il contributo sarà concesso alle Associazioni del terzo settore così come definite dall’art. 72, comma 2, L. R. n.7 del 22/10/2018, a seguito di Avviso Pubblico per la presentazione di progetti finalizzati alle azioni previste al paragrafo 3.

Il contributo massimo concedibile per ogni progetto non potrà comunque superare la somma di € 25.000,00, da considerarsi comprensivo delle ritenute fiscali di legge, se dovute.

2. Soggetti beneficiari del finanziamento

Sono ammessi al contributo le Associazioni in possesso dei requisiti previsti dall’art. 72, comma 2 della legge regionale n.7 del 22/10/2018, e dalle leggi regionali di riferimento, come di seguito riportati:

- finalità statutaria esclusiva nella promozione della libertà femminile, della prevenzione e del contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere;
- iscrizione agli albi e registri regionali del volontariato, della promozione o della cooperazione sociale o iscritte all’anagrafe delle ONLUS presso l’Agenzia delle entrate;
- attestazione di almeno cinque anni di attività, corredata di documentazione relativa alle finalità di cui alla lettera a);
- una o più sedi di svolgimento di attività culturali ed erogazione di servizi gratuiti alla comunità di riferimento della Regione Lazio, relativi alle finalità di cui alla lettera a).

Non sono ammessi i soggetti che, nell'anno in corso, siano risultati beneficiari di altri contributi da parte della Regione Lazio nell'ambito dei settori sopraelencati, in riferimento alle medesime tipologie di spesa.

3. Progetti ammissibili a contributo

Le Associazioni che intendono partecipare all'avviso pubblico in oggetto dovranno presentare progetti che prevedano:

- Attività di valorizzazione dei luoghi della memoria delle donne, che potranno essere realizzate avvalendosi di iniziative artistiche e creative di vario genere, attraverso l'organizzazione di eventi, manifestazioni, spettacoli etc., che diano ampia diffusione alla storia e alla cultura delle donne.
- Attività volte a valorizzare il ruolo delle donne nella società contemporanea e nella lotta alle discriminazioni, alla violenza e alle disparità tra generi;
- Progetti volti a individuare luoghi di incontro delle donne in cui promuovere il confronto sulla storia e la cultura delle donne nell'azione di sostegno della libertà femminile, della prevenzione e del contrasto alle discriminazioni di genere, nonché del benessere delle donne.
- Progetti di promozione della parità e dell'uguaglianza tra i generi e di promozione alla lotta alla violenza degli uomini sulle donne.

Le Associazioni per il raggiungimento di tali obiettivi attraverso le suddette iniziative possono avvalersi, secondo quanto previsto dall'art. 73 della L.R. 7/2018, di immobili delle amministrazioni locali (Regione, Città Metropolitana, Comuni).

4. Spese ammissibili e non ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese documentate strettamente connesse all'iniziativa approvata e realizzata, conformi alla normativa fiscale, e sostenute in data successiva a quella di sottoscrizione dell'atto di accettazione del contributo, come di seguito riportate:

- retribuzioni di personale assunto a tempo determinato o comunque nelle forme previste dalla vigente normativa;
- retribuzioni di personale assunto a tempo indeterminato solo se imputate in quota parte;
- noleggio di beni e fornitura di servizi;
- spese relative ai luoghi di gestione
- concorsi, borse di studio o premi per i quali siano stati predisposti appositi regolamenti o bandi di concorso e corrisposti da giuria;
- utenze, solo se derivanti da allacci provvisori effettuati esclusivamente per consentire lo svolgimento dell'iniziativa finanziata;

- canoni di locazione non finanziari (leasing), solo se derivanti da contratti conclusi dal beneficiario del contributo esclusivamente per consentire lo svolgimento dell'iniziativa finanziata;
- carburante, trasporto, vitto e alloggio, solo se corredati da idonea documentazione da cui risulti che tali spese sono state sostenute dal beneficiario del contributo per la realizzazione della manifestazione finanziata;
- spese per consulenze specialistiche/testimonianze privilegiate (esterne e indipendenti dal soggetto attuatore) direttamente riferibili al progetto proposto;
- compensi e spese di trasferimento e vitto ed alloggio per i relatori e gli artisti indicati nella descrizione dell'iniziativa progettuale. Non è ammessa a rendicontazione alcuna spesa per relatori e/o artisti diversi da quelli indicati nel programma, a meno che non sussista specifica autorizzazione preventiva da parte del competente ufficio regionale;
- spese per la pubblicizzazione e divulgazione dell'evento;
- spese per il noleggio di beni mobili funzionali all'iniziativa; spese per l'ottenimento della fidejussione ove richiesta.

Non sono considerate ammissibili a contributo le spese:

- a) giustificate da documentazione contabile non intestata o non riconducibile al beneficiario;
- b) recanti causali incompatibili con l'iniziativa per la quale è stato concesso il contributo;
- c) relative ad acquisto o ristrutturazione di beni immobili;
- d) relative all'acquisto di beni mobili, registrati e non, non conformi alla natura, al contenuto e alla finalità dell'iniziativa.

La mancata o irregolare rendicontazione del contributo concesso, accertata nell'ambito del procedimento di verifica, comporta la decadenza dell'intero contributo e il recupero delle somme eventualmente già erogate.

Il beneficiario che rinuncia, decade dal contributo.

In caso di rendicontazione parziale delle spese sostenute, il contributo è rideterminato in proporzione alla quota effettivamente e regolarmente rendicontata, tenendo comunque conto delle percentuali massime di contribuzione regionale previste nei precedenti paragrafi.

La liquidazione dei contributi da parte della Regione Lazio è completata entro il termine massimo dell'esercizio finanziario successivo a quello nel quale sono riconosciuti.

5. Procedure di assegnazione e liquidazione del contributo

I soggetti ammessi in graduatoria saranno finanziati secondo l'ordine della stessa. Le risorse assegnate sanno liquidate con le seguenti modalità alternative:

- Erogazione in un'unica soluzione, a seguito della conclusione del progetto
- Erogazione a titolo di anticipazione di un importo pari al 70% del contributo, concesso dietro presentazione di polizza fideiussoria, redatta secondo il modello fornito dalla Regione Lazio; il restante 30% a conclusione del progetto.

6. Criteri di valutazione dei progetti

La graduatoria dei beneficiari ammissibili al contributo, sarà definita da apposita Commissione sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- Grado di innovazione dell'iniziativa nell'ambito delle attività culturali e creative proposte. (massimo 25 punti)
- numerosità e caratteristiche dei destinatari/destinatario finali coerenti con le finalità dell'Avviso (massimo 20 punti)
- Fattibilità tecnica del progetto in termini di coerenza e adeguatezza alla mission dell'avviso pubblico (massimo 20 punti)
- Replicabilità del progetto (massimo 10 punti)
- Sostenibilità e congruenza economico finanziaria del progetto (massimo 15 punti)
- Accuratezza, qualità e chiarezza del progetto (massimo 10 punti).

7. Avviso Pubblico

Con determinazione dirigenziale si provvederà all'approvazione di apposito Avviso pubblico nel quale saranno dettagliate le modalità per la redazione dei progetti, nonché i termini e le modalità di presentazione delle richieste di contributo e per la rendicontazione delle spese sostenute.